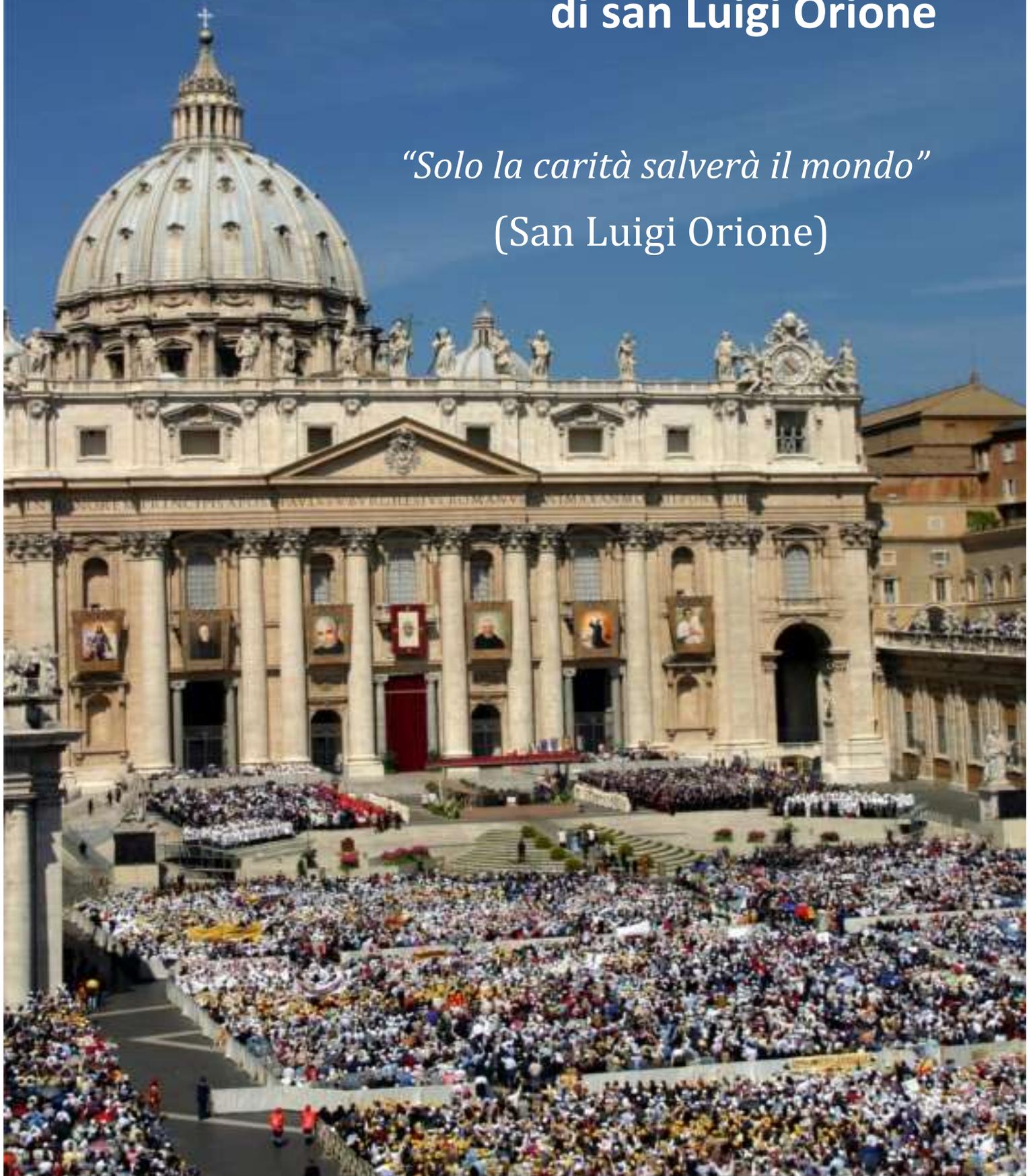


16 maggio 2018

# Anniversario della Canonizzazione di san Luigi Orione

*“Solo la carità salverà il mondo”*  
(San Luigi Orione)

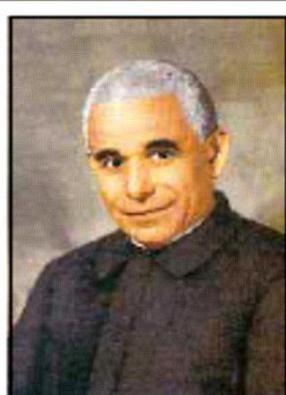




DOMENICA 16 MAGGIO 2004

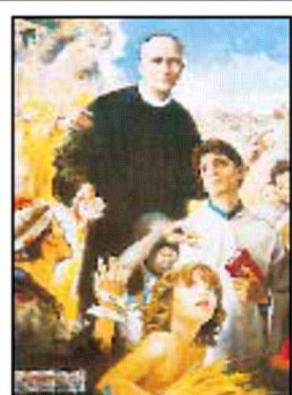
# GIOVANNI PAOLO II

## proclama sei nuovi santi



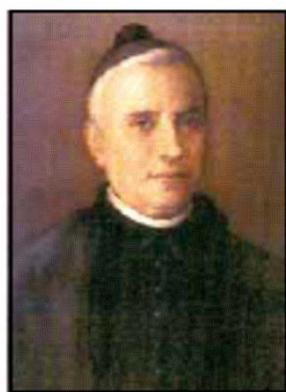
**LUIGI  
ORIONE**  
(1872-1940)

pagina 2, 3 e 4



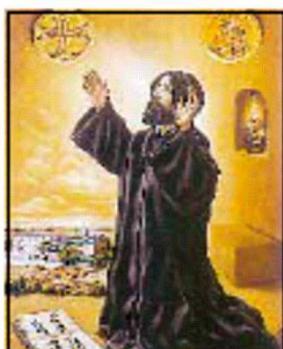
**ANNIBALE MARIA  
DI FRANCIA**  
(1851-1927)

pagina 5, 6, 7, 8 e 9



**JOSEP  
MANYANET  
Y VIVES**  
(1833-1901)

pagina 10, 11, 12, 13 e 14



**NIMATULLAH  
KASSAB  
AL-HARDINI**  
(1808-1858)

pagina 15



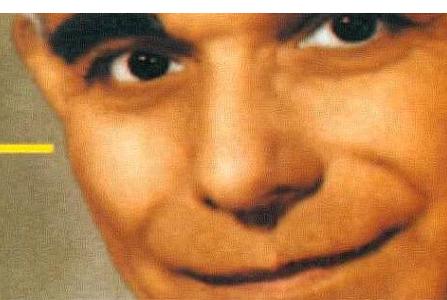
**PAOLA  
ELISABETTA  
CERIOLI**  
(1816-1865)

pagina 16, 17 e 18



**GIANNA  
BERETTA  
MOLLA**  
(1922-1962)

pagina 19, 20, 21, 22 e 23



## NOTE BIOGRAFICHE

**L**uigi Orione nacque a Pontecurone, in diocesi di Tortona, il 23 giugno 1872. A 13 anni venne accolto nel convento francescano di Voghera (Pavia) che lasciò dopo un anno per motivi di salute.

**Dal 1886 al 1889** fu allievo di San Giovanni Bosco all'Oratorio di Valdocco, in Torino.

**Il 16 ottobre 1889 entrò nel seminario** di Tortona. Ancora giovane chierico, aprì in Tortona, il 3 luglio 1892, il primo Oratorio per curare l'educazione cristiana dei ragazzi. L'anno seguente, il 15 ottobre 1893, a 21 anni, aprì un Collegio per ragazzi poveri.

**Il 13 aprile 1895 Luigi Orione fu ordinato sacerdote** e, nell'occasione, il Vescovo impose l'abito clericale a sei allievi del suo collegio. Attorno al giovane Fondatore crebbero chierici e sacerdoti che formarono il primo nucleo della Piccola Opera Divina Provvidenza.

**Nel 1889 iniziò il ramo degli Eremiti** della Divina Provvidenza. Il vescovo di Tortona, mons. Igino Bandi, con Decreto del 21 marzo 1903 riconobbe canonicamente i Figli Divina Provvidenza (sacerdoti, fratelli coadiutori ed eremiti) Congregazione religiosa maschile della Piccola Opera della Divina Provvidenza, dedita a «collaborare per portare i piccoli, i poveri e il popolo alla Chiesa e al Papa, mediante le opere di carità», professando un quarto voto di speciale fedeltà al Papa.

**Animato da una grande passione per la Chiesa** e per la salvezza delle anime, si interessò attivamente dei problemi emergenti del tempo, quali la libertà e l'unità della Chiesa, la questione romana, il modernismo, la cristianizzazione delle masse operaie. Fu soccorritore eroico delle popolazioni disastrose dai terremoti di Reggio e Messina (1908) e della Marsica (1915). Sui suoi passi si moltiplicarono scuole, collegi, colonie agricole, opere caritative e assistenziali che considerava «nuovi pulpiti da cui parlare di Cristo e della Chiesa», «fari di fede e di civiltà».

**A vent'anni dalla fondazione** dei Figli della Divina Provvidenza, come in «pianta unica con molti rami», il 29 giugno 1915 diede inizio alla Congregazione delle Piccole Suore Missionarie Carità; ad esse affiancò le Suore Adoratrici del SS.mo Sacramento, non vedenti, cui si aggiunsero successivamente anche le Contemplative di Gesù Crocifisso.

**Organizzò i laici** nelle associazioni delle Dame della Divina Provvidenza, degli Ex Allievi e degli Amici. In seguito, prenderà forma l'Istituto Secolare Orionino e il Movimento Laicale Orionino.

**Lo zelo missionario** di don Orione, che già si espresse con l'invio in Brasile dei primi suoi religiosi (1913), si estese poi in Argentina e Uruguay (1921), in Palestina (1921), in Polonia (1923), a Rodi (1925), negli U.S.A. (1934), in Inghilterra (1935), in Albania (1936). Egli stesso, nel 1921-1922 e nel 1934-1937, compì due viaggi missionari nell'America Latina: in Argentina, Brasile, Uruguay, fino al Cile.

**Fu predicatore, confessore e organizzatore** instancabile di pellegrinaggi, missioni, processioni, presepi viventi e altre manifestazioni popolari della fede. Grande devoto della Madonna, ne promosse la devozione con ogni mezzo.

**Nel marzo del 1940**, nel tentativo di alleviare i problemi di cuore e di polmoni di cui soffriva, si recò nella casa di Sanremo anche se, come diceva, «non è tra le palme che voglio vivere e morire, ma tra i poveri che sono Gesù Cristo». Dopo soli tre giorni, circondato dall'affetto dei confratelli, don Luigi Orione morì il 12 marzo 1940, sospirando «Gesù! Gesù! Vado».

**Il suo corpo, trovato intatto** alla prima riesumazione del 1965, venne posto in onore nel santuario della Madonna della Guardia, in Tortona, dopo che, il 26 ottobre 1980, Giovanni Paolo II iscrisse don Luigi Orione nell'Albo dei Beati.

Roma, Piazza San Pietro, 16 maggio 2004

**EPISTOLA**  
**QUAMQUAM SATIS**  
**DEL PAPA BENEDETTO XV**  
**AL R.P. DON LUIGI ORIONE**  
**RETTORE DELLA PICCOLA OPERA DELLA DIVINA PROVVIDENZA**  
**IN OCCASIONE DEL XXV ANNO DI SACERDOZIO**

**D**iletto Figlio,  
salute e Apostolica Benedizione.

Quantunque riteniamo che tu conosca bene quanto affetto nutriamo per te, tuttavia non vogliamo perdere l'occasione di manifestarti l'animo Nostro nella ricorrenza del venticinquesimo anniversario del tuo sacerdozio. Infatti, poiché tu hai vissuto tutto questo arco di vita non solo per te stesso, ma per il bene comune, come si addice a un buon sacerdote, né hai limitato la tua sollecitudine per la salute delle anime entro i confini della tua diocesi nativa, dedicando tutto te stesso al perpetuo vantaggio della Santa Chiesa, è doveroso da parte Nostra congratularci tra i primi per codesto fausto giorno che rinnova la memoria della fruttuosa tua opera. E ciò facciamo con gioia, tanto più che nulla è così evidente come la tua pietà e la tua fede, piena di zelo e di ossequio verso questa Sede Apostolica.

Tutti sanno con quale premura ti dedicasti al servizio del Predecessore Nostro, di felice memoria, Pio X e di Noi stessi, investito da un duplice e assai arduo incarico, allorché uno spaventoso terremoto, nello Stretto di Sicilia, distrusse ogni cosa, e ancora quando la regione della Marsica subì la stessa calamità. Certamente, l'amplissima facoltà che ti fu data, anche in altro momento, di soccorrere gli infelici, tu hai saputo usarla, grazie a Dio, con zelo e saggezza, per cui hai adempiuto in tutto i voti e le attese di entrambi Noi. Sarà tuo impegno trarre da questa Nostra testimonianza di stima per te, la volontà di insistere anche ora, e con crescente solerzia, nell'alleviare le altrui miserie, confidando nella Divina Provvidenza.

Conclusa infatti l'atroce guerra, cresciuta in modo incredibile ogni sorta di bisogni tra la gente, si è aperto un campo immenso alla carità cristiana: in esso può manifestarsi utilmente l'operosa virtù di chi ti assomiglia. Inoltre Noi, per accrescere il gaudio di codesta pia ricorrenza, ti inviamo come piccolo dono un calice sacrificale; e in più ti concediamo la facoltà di impartire la benedizione Papale, una volta nel corso dell'anno, dopo il compimento del santo anniversario, ai presenti nelle singole sedi del tuo Sodalizio, con il plenario perdono dei peccati da lucrare alle solite condizioni.

Verrà presto il momento propizio per trasferire nell'Urbe questa tua potestà, quando la nuova sede curiale di tutti i Santi fuori le mura, che lo stesso Predecessore ha affidato per sempre al tuo governo, sarà ritualmente consacrata. Peraltro Cristo Signore non privi mai del Suo onnipotente aiuto te che ti affatichi a favore dei Suoi piccoli fratelli.

Quale auspicio e testimonianza della Nostra paterna benevolenza, a te, diletto figlio, e a tutti i cooperatori, alunni e fautori del tuo istituto impartiamo con grande affetto l'Apostolica Benedizione.

*Dato a Roma, presso San Pietro, il 2 aprile 1920, nel sesto anno del Nostro Pontificato.*

**BENEDICTUS PP. XV**

[Testo originale latino in *Acta Apostolicae Sedis*, 12 (1920), 325-326].

# ***Iter della causa di Beatificazione e Canonizzazione di San Luigi Orione***

**1947, 17 gennaio:** A Tortona si apre il Processo ordinario circa la fama di santità e le virtù eroiche di don Luigi Orione. Don Orione è dichiarato *Servo di Dio*. Il Processo ordinario si concluderà il 7 febbraio 1951.

**1947, 6 maggio:** A Milano si apre il Processo rogatorio del Servo di Dio don Luigi Orione. Si concluderà il 16 luglio 1949.

**1947, 21 giugno:** A Genova si apre il Processo rogatorio del Servo di Dio don Luigi Orione. Si concluderà il 23 febbraio 1950.

**1948, 6 gennaio:** A Roma si apre il Processo rogatorio del Servo di Dio don Luigi Orione. Si concluderà il 21 maggio 1949.

**1956, 25 novembre:** Decreto di approvazione degli Scritti di don Luigi Orione da parte della Sacra Congregazione dei Riti.

**1957, 23 ottobre:** A Lodi si apre il Processo ordinario *super miro*, circa un miracolo (Giorgio Passamonti) attribuito all'intercessione del Servo di Dio don Luigi Orione. Si concluderà il 31 ottobre 1957.

**1963, 29 marzo:** Decreto della Sacra Congregazione dei Riti circa l'apertura della Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio don Luigi Orione.

**1964, 4 marzo:** A Tortona si apre il Processo apostolico per la Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio don Luigi Orione. Si concluderà il 3 marzo 1967.

**1965, 9 febbraio:** A Messina si apre il Processo apostolico per la Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio don Luigi Orione. Si concluderà l'8 febbraio 1967.

**1965, 1 luglio:** A Lodi si apre il Processo apostolico *super miro* circa un miracolo (Giorgio Passamonti) attribuito all'intercessione del Servo di Dio don Luigi Orione. Si concluderà il 30 ottobre 1965.

1967, 3 marzo: Conclusione del Processo apostolico per la Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio don Luigi Orione.

1978, 6 febbraio: Promulgazione del Decreto sulle virtù eroiche del Servo di Dio don Luigi Orione, il quale è dichiarato *Venerabile* da Paolo VI.

1980, 29 aprile: Promulgazione del Decreto circa il riconoscimento di un miracolo (Giorgio Passamonti) attribuito all'intercessione del Venerabile don Luigi Orione.

1980, 26 ottobre: Il Venerabile don Luigi Orione è proclamato *Beato* da Giovanni Paolo II.

\* \* \*

1999, 4 gennaio: A Tortona si apre l'Inchiesta diocesana *super miro*, circa un miracolo (Pierino Penacca) attribuito all'intercessione del Beato don Luigi Orione. Si concluderà il 12 marzo 1999.

1999, 14 maggio: Promulgazione del Decreto sulla validità dell'Inchiesta diocesana circa un miracolo (Pierino Penacca) attribuito all'intercessione del Beato don Luigi Orione.

2003, 7 luglio: Promulgazione del Decreto *super miro* circa un miracolo (Pierino Penacca) attribuito all'intercessione del Beato don Luigi Orione.

2004, 19 febbraio: In occasione del Concistoro ordinario, Giovanni Paolo II iscrive il Beato don Luigi Orione nell'elenco dei Santi.

2004, 16 maggio: Il Beato don Luigi Orione è canonizzato da Giovanni Paolo II e viene proposto alla venerazione universale con il titolo di San Luigi Orione.

# PICCOLA OPERA DELLA DIVINA PROVVIDENZA

(San Luigi Orione)



Edizione digitale  
Alessandro Belano